



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2025

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	18
2.2.1 RIMANENZE.....	18
2.2.2 CREDITI.....	19
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE.....	23
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	25
2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	26
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	27
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	27
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	29
2.6 DEBITI.....	31
2.7.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	35
2.8 CONTI D'ORDINE.....	35
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	35
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	36
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	37
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	37
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	38
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	38
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	38
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	39
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	41
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	43
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	44
3.1.6 COMPONENTI STRAORDINARI.....	45
3.1.7 IMPOSTE.....	46
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	46
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	48
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	48
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	48
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	48
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	49
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	50
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	51
4.5 RISPARMI IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTI AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA.....	54
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	55
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	55

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pordenone fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pordenone, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa.
- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

Gli allegati di cui al DM MEF 27.03.2013 costituiti da:

- Rapporto degli obiettivi per attività
- Rapporto degli obiettivi per progetti
- Rapporto degli obiettivi per indicatori
- Conto consuntivo in termini di cassa
- Conto economico riclassificati

Gli allegati di cui all'art. 41 DL 02.04.2014 n. 66 (L. 23.06.2014 n. 89)

- Tempo medio dei pagamenti effettuati con attestazione del rappresentate legale per le transazioni commerciali pagate oltre la scadenza.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pordenone, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29.09.2009, con delibera n. 8.2, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24.06.2010 prot. DSCT 0009354, di concerto con il

Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 14609 del 11.03.2010.

L'Automobile Club Pordenone, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile. Nello specifico, nell'esercizio, è stato recepito il D.Lgs. n.139/2015 che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE.

Per il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio espressi in unità di euro, è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento. Le eventuali differenze derivanti dalle operazioni di arrotondamento sono state allocate tra le riserve (Altre riserve, iscritta sotto la voce All – Altre Riserve del Patrimonio Netto) per gli arrotondamenti dello Stato Patrimoniale, mentre quelli del conto economico sono stati allocati tra gli oneri diversi di gestione, senza influenzare il risultato dell'esercizio.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici, si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Pordenone non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato, in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Pordenone, per l'esercizio 2024, presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = + € 6.700

totale attività = € 1.246.119

totale passività = € 596.443

patrimonio netto = € 649.676

ROL = + 18.800

MOL = + 38.090

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore, accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2025	ANNO 2024
Software	20	20
Manutenzioni straordinarie	15	15
Reg.Marchi	5,556	5,556
Rinnovo Marchi	10	10

Si precisa che la quota di ammortamento effettuata nel corso dell'anno 2025 è riferita a beni acquisiti negli esercizi precedenti.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni Eliminazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
01 Costi di impianto e di ampliamento:												
Totale voce												
02. Costi di sviluppo												
Totale voce												
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. oper												
Totale voce												
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili												
Marchi gare sportive	1768		1670						98			0
Sw in licenza d'uso a tempo determinato	1900		1689						211			0
Rinnovo marchi gare sportive	615		430						62			123
Totale voce	4283		3789						371			123
Licenza Software Office	60		24						12			24
Totale voce	60		24						12			24
05 Avviamento												
Totale voce												
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
Totale voce												
07 Altre Software												
Totale voce												
Totale	4343		3813		0		0		383			147

Nella cat. 04, vi è appostato:

- l'ammortamento nell'ordine di 1/18 annuo del costo per la registrazione dei marchi delle gare sportive organizzate dall'Ente, per le quali è pervenuta la documentazione ufficiale a febbraio 2011;
- la quota annua del pagamento una tantum per la concessione in licenza d'uso a tempo determinato di utilizzo di un software che nell'esercizio in trattazione arriva al suo completo ammortamento
- Il costo del rinnovo e la quota annua di ammortamento dei marchi delle gare sportive

La cat. 07 racchiude gli applicativi in dotazione agli uffici.

2. 2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio, ad eccezione di quelli rivalutati ai sensi delle Leggi 576/75 e 72/83. Per quelli ancora in utilizzo è stata predisposta ad illustrazione la seguente tabella.

Categorie di beni	RIVALUTAZIONI					Valore iscritto in bilancio 31.12.2025
	Costo storico dei beni non rivalutati	Costo storico dei beni rivalutati	Rivalutazione Legge 576/75	Rivalutazione Legge 72/83	Fondo ammortamenti	
A	B	C	D	E	F	G=B+C+D+E-F
Immobili	791.948	12.661	4.304	11.876	209.153	611.636
Impianti e macchinari	21.302				15.888	5.414
Mobili e macch. ufficio	182.882	2.505	851	21	159016	27.243
Automezzi	0	255	102		357	0
TOTALE						644.293

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Per quanto riguarda gli ammortamenti degli immobili, il D.L. 223/06 ha disposto alcune regole per determinare la stima dei terreni su cui insistono i fabbricati, i valori così determinati sono ritenuti congrui anche ai fini del bilancio. Pertanto, a partire dall'esercizio 2006, l'Ente non ammortizza più in bilancio i terreni sui quali insistono i fabbricati: gli ammortamenti pregressi sono stati imputati in misura proporzionale a terreni e fabbricati, in ottemperanza a quanto previsto dal D.L. 118/2007 e dalla successiva L. 244/2007.

Ad incremento del valore degli immobili sono stati appostati costi amministrativi inerenti propedeutiche attività amministrative correlate alla ristrutturazione della Sede dell'Ente.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2025	ANNO 2024
Edifici	3	3
Macchine ufficio Elettrom/elettroniche	20	20
Mobili e macchine Ordinarie d'ufficio	12	12
Attrezzature Macchinari/arredamento	15	15
Manutenzioni straordinarie	15	15

Si precisa che la quota di ammortamento sui cespiti già in dotazione e sugli acquisti, effettuata nel corso dell'anno 2025, è stata calcolata in € 18.558.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni eliminazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI											
01 Terreni e fabbricati:											
Immobili	778.050	16.180	202.705		26.558				6.447		611.636
Totale voce	778.050	16.180	202.705		26.558				6.447		611.636
02 Impianti e macchinari:											
Automezzi	255	102	357								0
Impianti	21.302		14.178						1.710		5.414
Totale voce	21.557	102	14.535		0				1.710		5.414
03 Attrezzature industriali e commerciali											
.....											
Totale voce											
04 Altri beni:											
Mobili e macchine ufficio	182.513	872	148.999		2.875				10.018		27.243
Totale voce	182.513	872	148.999		2.875			0	10.018		27.243
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:											
.....											
Totale voce											
Totale	982.120	17.154	366.239	0	29.433	0	0	0	18.175	0	644.293

In conformità a quanto previsto dall'art. 401 della L. 296/2006 (Finanziaria 2007), che ha modificato il c. 9 dell'art. 102 del TUIR, gli ammortamenti riguardanti i cespiti, che, tecnologicamente, prevedono specificatamente collegamenti a linee telefoniche, ove presenti, sono stati effettuati considerando fiscalmente la deducibilità all'80% del costo.

I cespiti di valore inferiore a € 516,46 ai sensi del c. 5art. 102 DPR 917/86 TUIR, sono stati ammortizzati nell'anno di acquisto.

La capitalizzazione degli impianti riguarda prevalentemente gli ammodernamenti degli impianti termici eseguiti in osservanza al D.Lgs. 102/14.

Ad incremento delle relative poste si rileva per i beni "Mobili e macchinari d'ufficio" l'acquisizione di un pc portatile e vetrofanie e targhe applicate alla sede in Viale Grigoletti a Pordenone per € 2.875. Per quanto riguarda gli immobili, l'incremento di € 26.558 riguardano la ristrutturazione della Delegazione di Sacile e degli uffici della sede istituzionale di Viale Dante 40 a Pordenone.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono, per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata, valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate presenti al 31.12.2024.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
Aci Service PN Srl	64982								64982
Totale voce	64982								64982
b. imprese collegate:									
G.S.M. Spa	11465								11465
Totale voce	11465								11465
Totale	76447	0				0			76447

Le partecipazioni sono state indicate al costo di acquisto, ad eccezione della Aci Service PN Srl, per la quale negli anni duemila è stato indicato il valore nominale, e da allora è stato mantenuto tale valore senza aggiornarlo.

La rivalutazione della partecipazione nella società non negoziata in mercati regolamentari GSM SPA, è stata effettuata nel 2008, ai sensi dell'art. 1 c. 91 della L. 244/2007, e nell'esercizio 2014 ai sensi dell'art. 1 c. 156 L. 147/2013. Si segnala che la partecipazione dell'Ente nella società GSM Spa, a seguito della intervenuta cessione di quote, viene rilevata come partecipazione non qualificata.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate							
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio
Aci Service PN Srl	PORDENONE	51000	135.251	4.558	100	51.000	64.982

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Gestione Servizi Mobilità SPA	PORDENONE	300.000	4.576.630	846.367	1,1	11.465

I valori della società controllata Aci Service PN Srl e della società collegata GSM Spa, corrispondono all'ultimo Bilancio approvato, l'esercizio 2024.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Redigendo il bilancio in forma abbreviata, i crediti e parimenti i debiti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato,

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
Polizza AIL	399								399
Depositi cauzionali a terzi	1288			1890		1160			2018
Totale voce	1687			1890		1160	0		2417
Totale	1687			1890		1160	0		2417

I crediti sono costituiti da:

- ☞ Polizza accesa presso la società Reale Mutua Assicurazioni a copertura della indennità di liquidazione dovuta ai dipendenti. In seguito alla completa liquidazione della stessa avvenuta nel 2024 rimane un residuo a bilancio.
- ☞ Depositi cauzionali versati a terzi. Nel corso dell'anno in trattazione, in seguito al passaggio di proprietà dell'immobile dove è in essere il contratto di locazione, è stato restituito il deposito cauzionale dai vecchi proprietari e versato quello riferito al nuovo contratto con il nuovo locatario.

ALTRI TITOLI

Critério di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
03 Altri titoli								
Totale voce								
Totale								

Non esistono valori iscritti a bilancio.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo costo medio ponderato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Omaggi sociali	0	12.501	0	12.501
Totale voce	0	12.501	0	12.501
Totale voce				
Totale	0		0	12.501

Durante l'esercizio 2025 si è provveduto all'acquisto di due tipologie di omaggi sociali da destinarsi alla compagine associativa. Essendone stata utilizzata una minima parte, si è provveduto al alla fine dell'anno al puntuale conteggio delle rimanenze per operare la

corretta imputazione del costo di competenza. Si evidenziano quindi al 31/12 rimanenza finali per € 12.501.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. Redigendo il bilancio in forma abbreviata, non si è tenuti alla rilevazione dei crediti/debiti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:									
.....	167.912		2.967	48.182				732	219.793
Totale voce	167.912		2.967	48.182	0	0		732	219.793
02 verso imprese controllate:									
.....	3.537			872					4.409
Totale voce	3.537			872		0			4.409
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
.....	3.187			16.299					19.486
Totale voce	3.187			16.299		0			19.486
04-ter imposte anticipate:									
.....	23.308					20.096			3.212
Totale voce	23.308			0		20.096			3.212
05 verso altri:									
.....	8.721					68			8.653
Totale voce	8.721			0	0	68			8.653
Totale	206.665		2.967	65.353	0	20.164		732	255.553

I crediti verso clienti sono imputati al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti rilevato come svalutazione. I valori finali in aumento riguardano in prevalenza poste maturate nell'ultimo periodo dell'esercizio. Il decremento della voce 04-ter e il corrispondente aumento della voce 04-bis è determinato dal giroconto dal conto "imposte anticipate" al conto "crediti tributari" del credito IRES maturato.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RE SIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
.....	219793			219793
Totale voce	219793			219793
02 verso imprese controllate				
.....	4409			4409
Totale voce	4409			4409
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
.....	19486			19486
Totale voce	19486			19486
04-ter imposte anticipate				
.....	3212			3212
Totale voce	3212			3212
05 verso altri				0
.....	4247		4406	8653
Totale voce	4247	0	4406	8653
Totale	251147	0	4406	255553

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITA														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2025		Esercizio 2024		Esercizio 2023		Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	223.492	732		638		465		1.864									
.....																	
Totale voce	223.492	732	0	638		465											
02 verso imprese controllate	3.537		872														
.....																	
Totale voce	3.537		872														
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	19.486																
.....																	
Totale voce	19.486																
04-ter imposte anticipate	3.212																
.....																	
Totale voce	3.212																
05 verso altri	4.247												4.406				
.....																	
Totale voce	4.247		0		0		0		0		0		4.406				
Totale	253.974		872		0		0		0		0		4.406		259.252	3.699	255.553

Tutti i crediti esposti sono costantemente monitorati.

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

Non esistono valori iscritti a bilancio.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
01 Depositi bancari e postali:	308.114		179.102	129.012
Totale voce	308.114	0	179.102	129.012
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa: Casse	34.659	4.331		38.990
Totale voce	34.659	4.331	0	38.990
Totale	342.773	4.331	179.102	168.002

Le casse, sono state istituite per la gestione delle entrate dirette dei servizi svolti presso l'ufficio di Sede, gli sportelli di riscossione tasse automobilistiche e la delegazione di Sacile. Comprendono inoltre la gestione del Cassiere Economo e del Funzionario Delegato.

Il decremento delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio 2024 è dato principalmente dalla parziale liquidazione dell'indennità di liquidazione di un'unità cessata nel 2021, dall'utilizzo del Contributo regionale per l'attività di educazione stradale accreditato

nell'anno precedente a quello in trattazione con l'organizzazione degli evento "4 Safety FVG", e dall'uscita finanziaria legata alle spese di riqualificazione e riorganizzazione degli immobili dell'Ente.

2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.5 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.5 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
Spese generali	10.823		618	10.205
Quote a favore ACI	56.092	20.462		76.554
Totale voce	66.915	20.462	618	86.759
Totale	66.915	20.462	618	86.759

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
I Riserve:				
Riserva - Regol. contenimento spesa	104.146	16.735		120.881
Altre riserve	22.552			22.552
Totale voce	126.698	16.735	0	143.433
II Utili (perdite) portati a nuovo	499.543			499.543
III Utile (perdita) dell'esercizio	16.735		10.035	6.700
Totale	642.976	16.735	10.035	649.676

Il risultato finale di € 649.676, comprende l'utile di esercizio di € 6.700 che nel rispetto del Regolamento di contenimento della spesa adottato dall'Ente rileverà per l'intero importo di € 6.700 ad incremento della Riserva all'uopo appostata.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2024	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2025
0	0		0
	0		0

Non esistono valori iscritti a bilancio.

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2024	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2025
2400	2400	0	0

Il fondo, appostato in aderenza alle indicazioni della Circolare MEF – RGS n. 23 del 19/05/2022 con riferimento al triennio contrattuale 2022 – 2024 Funzioni Centrali, è stato interamente utilizzato a copertura del ricalcolo delle liquidazioni finali degli ex dipendenti cessati nel 2024, effettuato in seguito alla firma del rinnovo del sopracitato contratto collettivo. Non essendo stato reintegrato l'organico nell'Ente, non si è provveduto ad ulteriori accantonamenti.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2024	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2025
5.644	2.400	0	3.244
5.644	2.400	0	3.244

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a riporta i movimenti del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2024	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2025	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
86754	53519		3519	36754	36754		

Il fondo rappresenta i diritti maturati dal personale alla chiusura dell'esercizio, ed è aggiornato, per quanto di competenza dell'esercizio, con i disposti dell'ultimo CCNL Funzioni Centrali 2022 – 2024, firmato il 27/01/2025. Il fondo è stato, pertanto, ricalcolato per i due dipendenti cessati nel 2024 in riferimento alle integrazioni delle competenze in base a quanto previsto dal rinnovo. Inoltre, il fondo è stato utilizzato per l'erogazione della prima tranche di € 50.000 dell'indennità di liquidazione per un dipendente cessato nel 2021 come previsto dall'art. 12, comma 7, del D.L. n. 78 del 2010. A copertura di quest'ultima sussiste nel cono dell'Ente la quota parte della Polizza AIL completamente riscossa nel 2024.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni, viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente, per ciascuna voce dei debiti, l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:	0			0
Totale voce	0			0
06 acconti:				0
Totale voce				0
07 debiti verso fornitori:	401.895		162.112	239.783
Totale voce	401.895	0	162.112	239.783
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	70.351	120.949		191.300
Totale voce	70.351	120.949	0	191.300
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	16.657		14.608	2.049
Totale voce	16.657	0	14.608	2.049
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.458		1.956	502
Totale voce	2.458	0	1.956	502
14 altri debiti:	13.947		8.852	5.095
Totale voce	13.947	0	8.852	5.095
Totale	505.308	120.949	187.528	438.729

L'incremento complessivo è riconducibile a maggiori impegni nei confronti della società partecipata in house. In particolare, considerata la fuoriuscita per raggiunto limite di età dei dipendenti AC Pordenone l'Ente ha sopperito in toto con l'utilizzo di personale della società, nelle more del reclutamento di nuovo personale nei ranghi dell'Ente.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
.....						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						0
.....						0
Totale voce						
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:						
.....	86.183		153.600			239.783
Totale voce	86.183		153.600			239.783
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....	191.300					191.300
Totale voce	191.300					191.300
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
.....	2.049					2.049
Totale voce	2.049					2.049
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
.....	502					502
Totale voce	502					502
14 altri debiti:						0
.....	5.095					5.095
Totale voce	5.095					5.095
Totale	285.129	0	153.600			438.729

I debiti, si prevede possano essere estinti con i tempi consentiti dalle normali attività inerenti (12 mesi), ad eccezione del debito oggetto di un piano di rientro concordato con ACI, rinegoziato nel luglio 2015. Esso consiste in debiti per forniture, per i quali è intervenuto accordo novativo tra le parti già nel 2003, modificandone natura e durata. Dell'importo totale residuale alla data della presente rendicontazione come indicato in tabella, in aderenza alle linee indicate dal Consiglio Direttivo dell'Ente, entro 12 mesi verrà liquidato l'importo di € 7.200.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA							Totale
	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
.....								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
.....								
Totale voce								
06 acconti:								
.....								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	88.183						153.600	239.783
.....								
Totale voce	88.183	0					153.600	239.783
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:	191.300							191.300
.....								
Totale voce	191.300	0						191.300
10 debiti verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
.....								
Totale voce								
12 debiti tributari:	2.049							2.049
.....								
Totale voce	2.049							2.049
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	502							502
.....								
Totale voce	502	0						502
14 altri debiti:	5.095							5.095
.....								
Totale voce	5.095	0					0	5.095
Totale	285.129	0	0	0	0	0	153.600	438.729

Tra i debiti da fornitori è stato appostato, nel valore della voce riferibile ad esercizi precedenti, il saldo del debito per piano di rientro concordato con ACI (€ 153.600). Per gli altri debiti esposti si prevede l'estinzione entro l'anno successivo.

2.7.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi nonchè i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
Ratei passivi:				
Spese diverse	0	0	0	0

Totale voce	0	0	0	0
Risconti passivi:				
Quote sociali	90.287		4.852	85.435
Spese diverse	0	32.281		32.281
Risconti passivi di fitti attivi	0		0	0
Totale voce	90.287	32.281	4.852	117.716
Totale	90.287	32.281	4.852	117.716

CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo, si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi, con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRE STATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2024	Valore fidejussione al 31/12/2025
Agenzia delle Entrate (per riscossione tasse automobilistiche)		0
ACI (per attività dello STA)		0
Totale	0	0

Con il passaggio delle riscossioni tasse automobilistiche e dell'attività dello STA alla piattaforma PagoPa, è venuta meno la necessità di fornire agli Enti destinatari garanzie sui flussi finanziari delle corrispondenti attività.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi, a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

Non si rilevano valori corrispondenti.

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

Non si rilevano valori corrispondenti

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non si rilevano valori corrispondenti.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi, che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente, distinguendo fra gestione caratteristica e gestione finanziaria.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività e passività finanziarie” (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione e quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo, è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione, considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario. Anche nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente ha investito nell'aggiornamento impiantistico e logistica relativa agli immobili di proprietà e nella loro manutenzione. Dopo anni di investimenti minimali, tesi al mero mantenimenti delle funzionalità minime degli uffici e delle delegazioni, nel 2025 sono stati investite ingenti risorse per riqualificare il patrimonio immobiliare. Tale azione, oltre al miglioramento dello stato generale e del valore, è tesa all'adeguamento funzionale necessario a sostenere le sinergie ACI-Sara e all'implementazione della disposizione interna secondo moderni criteri. L'accoglienza dei soci e dei clienti nonché l'immagine dell'Ente non potrà che beneficiarne in modo sensibile. Sono state implementate ulteriore integrazione dell'organico del gruppo con nr. 1 nuova unità con il fine di migliorare l'organizzazione e le sinergie del personale nei processi di lavoro. Gli investimenti continueranno per alcuni esercizi, se come sembra, potranno essere sostenuti dal buon andamento generale delle attività. L'Ente, inoltre, si sta dotando di infrastrutture informatiche e tecnologiche con l'obiettivo di smaterializzare e digitalizzare archivi e processi di lavoro ottimizzando gli stessi.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
Gestione Caratteristica	18.800	18.799	1
Gestione Finanziaria	259	8.240	-7.981

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
Risultato ante imposte	19.059	27.039	-7.980

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive, riconducibili all'attività economica, tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
531.216	486.989	44.227

SOCI – Si rileva, per l'esercizio in trattazione, un parco associativo, che si assesta nel risultato totale di n. 5713 soci (+ 5,5%). La gestione economica nettizzata dal costo correlato delle aliquote retrocesse ad ACI, espone in termini di valori assoluti un incremento del 11,17%, tale dato è il risultato aggregato della somma algebrica dei risultati di competenza dell'esercizio, corretti dalle componenti economiche rettificative rinvenenti e rimesse ai rispettivi esercizi. L'analisi comparata del risultato numerico con quello economico è rappresentativa delle attività intraprese e dello sforzo economico sostenuto, orientati ad ampliare la compagine sociale.

Consulenza Automobilistica – L'attività è svolta in forma diretta dalla Delegazione di Sacile e dall'Ufficio di Sede e, attraverso la società in-house San Vito al Tagliamento e Maniago. Anche in questo settore si evidenziano valori complessivi in crescita rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

SARA – L'Ente sta effettuando significativi investimenti sulla logistica delle Agenzie Sara e sull'integrazione operativa. I proventi infatti, in qualità Agente Generale e gestione Sara Vita, riconducibili all'attività svolta presso le Agenzie di Pordenone, Sacile, Pordenone Via Giustiniano e Pordenone Viale Grigoletti (sub-agenzie), si rilevano in progresso rispetto a quelli dell'esercizio precedente (+ 20,29), fatto molto positivo dopo decenni di stagnazione.

Riscossione Tasse Automobilistiche – I proventi per riscossione delle tasse automobilistiche, per le attività svolte in tal senso nelle Delegazioni dirette di Sede e Sacile, rilevati al netto di quanto corrisposto ad ACI e a Mooney Spa per l'attività di Polo Informatico, risultano allineati a quelli dell'esercizio precedente (- 1,07%).

Proventi Delegazioni Indirette – Si tratta dei proventi riconducibili all'unica gestione indiretta da operatore terzo delle Delegazioni provinciali, quella di Spilimbergo. L'andamento rimane in linea con gli esercizi precedenti.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori.

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori.

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
141.731,00	259.944,00	-118.213,00

La categoria A5 risulta protagonista di diverse variazioni:

CONTRIBUTI DA ACI – (+ 8,65%). Rappresenta il contributo disposto che Acì paga per l'attività di emissione delle licenze sportive prestata nella provincia dall'Ente.

FITTI ATTIVI SU IMMOBILI DI PROPRIETA' – (- 1,25%). Il lieve decremento è generato dalla flessione subita dai corrispettivi derivanti dal contratto con ENI sul venduto dell'anno 2025 rispetto al 2024.

Il raggruppamento CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI ED ALTRE ENTRATE – (+ 61,42%) è costituito in prevalenza da poste a rimborso di spese sostenute correlate. Le voci che maggiormente si discostano positivamente dall'esercizio precedente sono i CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI NON RILEVANTE IVA (+ 115,84%) le cui componenti si riferiscono al rimborso di poste collegate alla manifestazione "Rally Piancavallo".

CONTRIBUTI DA PARTE DELLE REGIONI – Come oramai accade dal 2023, l'Ente ha ottenuto l'approvazione dei progetti riguardanti la Sicurezza Stradale presentati in base al Decreto della Giunta Regionale n. 743 del 06/06/2025 e dalla Legge Regionale 6 agosto 2025, n. 12, art.9, commi da 173-174. A fronte di tali richieste sono giunti rispettivamente a luglio e a settembre del 2025 contributi per € 25.000 e € 45.000, imputati solo in parte all'esercizio in trattazione in correlazione alle spese sostenute per gli eventi realizzati. Tale importo di competenza presenta il valore di € 41.269 subendo quindi un decremento del 75,88% rispetto al 2024, nel quale si concludeva la realizzazione degli eventi legato al contributo di € 190.000 risalente al 2023. La differenza tra quanto ricevuto e quanto imputato è stata riscontata all'anno successivo.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi), riconducibili all'attività economica, tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
5.751	3.404	2.347

I valori esposti evidenziano un incremento (+68,94%) rispetto al precedente esercizio in linea con le maggiori esigenze legate alla struttura. Per l'approvvigionamento, è stato fatto un ricorso generalizzato alla piattaforma di acquisti MEPA, ed ai conseguenti prezzi calmierati.

B7 - Per servizi

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
448.777	509.549	-60.772

Nel 2025, in linea con il decremento evidenziato nel capitolo 5 del Valore della produzione, anche i costi correlati seguono lo stesso andamento subendo una flessione del - 11,93%, principalmente dovuto alla minor spesa legata agli eventi del 4 Safety FVG coperti dal contributo della Regione. Permangono le spese legate allo sviluppo della compagine associativa e quelle connesse al supporto della società in-house che ha dovuto integrare nuovamente il suo organico per far fronte all'aumento dell'attività resa evidente nella variazione positiva dei ricavi delle vendite e delle prestazioni. Le voci con la valorizzazione di scostamento maggiore sono:

- spese per educazione stradale (- 79,51%) per le iniziative intraprese nel contesto del progetto di Sicurezza Stradale finanziato dalla Regione.
- Spese per manifestazioni sportive Rally Piancavallo (+ 23.550 €) legate alla manifestazione Rally Piancavallo e interamente rimborsate come già detto in precedenza.
- Altre spese per prestazioni di servizi – (+ 36,76%€) che comprende, tra l'altro, quanto destinato alla società in house providing per le attività ed il supporto ai servizi affidati dall'Ente.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
19.892	16.389	3.503

La voce, in aumento del 21,37%, è dovuto sia alla rinegoziazione del contratto di affitto dell'immobile della Delegazione di Sacile in seguito al cambio della proprietà dell'immobile stesso, e sia all'incremento delle spese condominiali degli immobili di proprietà dell'Ente, e in particolare, quelle dell'immobile di Viale Grigoletti 64, comunque rimborsate dall'Agenzia della Sara Assicurazioni che usa attualmente i locali.

B9 - Per il personale

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
4.280	19.999	-15.719

I valori appostati corrispondono agli emolumenti di carattere fisso e a quelli variabili, oltre agli oneri riflessi e alla quota di esercizio della indennità di liquidazione del personale (-78,55%).

Il dato rappresenta in termini economici le spettanze al personale, nel rispetto dei disposti del nuovo CCNL 2022 – 2024 comparto Funzioni Centrali, sottoscritto il 27.01.2025. Non essendo stato ancora reintegrato l'organico cessato nel 2024, le spese registrate nell'anno in trattazione si riferiscono ai ricalcoli delle competenze degli stessi ex dipendenti in seguito al rinnovo del contratto collettivo avvenuto a gennaio del 2025. Buona parte del costo del ricalcolo è stato assorbito dall'utilizzo del Fondo rinnovi contrattuali creato dal 2022 al 2024 come da indicazioni della Circolare MEF – RGS n. 23 del 19/05/2022.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
18.558	15.810	2.748

Rappresenta la rilevazione della gestione ordinaria dell'ammortamento dei cespiti, sia di beni preesistenti, che delle acquisizioni dell'esercizio tra i beni immobili, mobili e macchine ufficio. Principalmente l'incremento fa riferimento all'acquisto di nuovi cespiti e all'aumento del valore di alcuni immobili in seguito agli interventi di riqualificazione e riorganizzazione.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
12.501	0	12.501

Nel 2025, in seguito all'acquisto di due tipologie di omaggi destinate alla compagine associativa e non essendone stati distribuiti per una buona parte, alla fine dell'anno è stato provveduto al puntuale conteggio delle rimanenze per una più corretta imputazione del costo effettivo di competenza dell'anno in trattazione. Ne risulta quindi la creazione della posta "Rimanenze finali" per un valore di € 12.501.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
732	638	94

Comprende la quota di esercizio accantonata al fondo svalutazione crediti, nella componente deducibile ai sensi e nei limiti dell'art. 106 TUIR.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
0	800	-800

Non essendoci ancora stato il reintegro del personale nell'organico dell'Ente, non si è provveduto all'accantonamento al fondo per i rinnovi contrattuali del personale.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
168.658	161.545	7.113

Lo scostamento, + 4,40%, è il risultato matematico di differenziali di significativo valore, di poste diverse di segno opposto.

Tra le singole componenti, quella con gli scostamenti più significativi hanno riguardato il maggior valore della quota riconosciuta ad ACI sulle tessere sociali in conseguenza della maggiore produzione delle stesse e il rilevante acquisto degli omaggi sociali.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri), associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari, necessari alle attività dell'Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
0	0	0

Nell'esercizio non sono stati disposti dividendi dalle partecipazioni dell'Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
2.568	12.354	-9.786

La voce, è costituita, dagli interessi attivi maturati dal conto corrente dell'Ente. In diminuzione rispetto all'esercizio precedente per la diminuzione dei tassi di interessi.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
2.309	4.114	-1.805

Rappresenta gli interessi dovuti ad ACI dal piano di ammortamenti debiti pregressi e si registra in aumento rispetto all'esercizio precedente in conseguenza all'incremento subito dei tassi.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Non si rilevano movimentazioni afferenti a tali valori.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e, più in generale, alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

D18 – Rivalutazioni

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
0	0	0

Per l'esercizio in trattazione, non sono state effettuate operazioni.

D19 – Svalutazioni

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
0	0	0

Per l'esercizio in trattazione, non sono state effettuate operazioni.

3.1.6.COMPONENTI STRAORDINARI

A seguito dell'eliminazione della sezione E) dei "Proventi ed oneri straordinari", i valori di tale gestione sono stati attribuiti direttamente ai conti di ricavo e costi ai quali si riferiscono secondo la rispettiva natura.

Di seguito, con la specifica che tali valori sono già rendicontati nelle rispettive voci indicate, si riepilogano i dettagli delle singole voci allocate nelle corrispondenti macrovoci del valore e dei costi della produzione, con l'indicazione della rilevanza o meno ai fini della definizione del risultato differenziale di bilancio del Margine Operativo Lordo (MOL).

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

5) Altri ricavi e proventi

Componenti positive relative ad esercizi precedenti

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti	Rilevante MOL
0	0	0	0

Per l'esercizio in trattazione, non sono state effettuate operazioni.

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

7) Spese per prestazioni di servizi

Componenti negative relative ad esercizi precedenti

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti	Rilevante MOL
0	0	0	0

Per l'esercizio in trattazione, non sono state effettuate operazioni.

14) Oneri diversi di gestione

Sopravvenienze passive straordinarie

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti	Rilevante MOL
0	0	0	0

Per l'esercizio in trattazione, non sono state effettuate operazioni.

3.1.7. IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
12.359	10.304	2.055

Nei conteggi afferenti il calcolo delle imposte sia IRES che IRAP, ai fini dell'abbattimento delle spese promiscue, i ricavi rinvenenti dalle quote sociali vengono rilevati al netto delle aliquote a favore ACI.

Si evidenzia che l'Ente determina l'IRAP ai sensi dell'art. 10-bis comma 2 del D.Lgs. 446/97 e, pertanto, la quantificazione dell'imposta è determinata, nella sua variabilità, sia dalla spesa del personale che da quella inerente le attività commerciali.

DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

Il risultato finale dell'esercizio espone un utile di € 6.700, che l'Ente intende destinare nel seguente modo:

- ☞ nel rispetto dell'art. 9 "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Pordenone", approvato dal Consiglio Direttivo con delibera del 05.12.2022, i risparmi che si dovessero realizzare, per effetto di predetto regolamento, vengono destinati ad una specifica riserva indisponibile del patrimonio netto, denominata "Riserva ai sensi del regolamento di contenimento della spesa pubblica",

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente, con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2025
Tempo indeterminato	0			0
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	0			0

Nell'anno in trattazione non stato ancora ripristinato l'organico dell'Ente anche a causa della riforma sulle assunzione pubbliche entrata in vigore proprio nel 2025. Sono in corso, comunque, le procedure per reintegrare la forza lavoro fino a 4 unità nel corso del 2026.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
A		
B	3	0
C	2	0
Totale	5	0

La pianta organica è stata rideterminata con delibera del Consiglio Direttivo n. 4.6 del 12 luglio 2016, prevedendo la riduzione della dotazione organica di nr. 1 unità, in analogia a quanto già proposto nel 2012, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012 (spending review).

Con delibera del Consiglio Direttivo del 26.10.2022, ai sensi dell'art. 6 D.L. n. 80/2021, convertito nella L. 113/2021, è stato disposto il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) dell'Ente, quale documento unico che comprende tra l'altro il piano

triennale dei fabbisogni del personale dell'Automobile Club Pordenone 2023 - 2025, che riconduce questi ultimi al totale della forza in ruolo all'inizio dell'esercizio.

COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Organi Collegiali

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	2066
Collegio dei Revisori dei Conti	4536
Totale	6602

I valori indicati sono comprensivi degli oneri previdenziali eventualmente dovuti, e corrispondono per quanto riguarda il Consiglio Direttivo all'emolumento dovuto al Presidente, e per il Collegio dei Revisori agli emolumenti dovuti al Presidente del Collegio e a due componenti.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate, poste in essere dall'Ente ed aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire, comunque, una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue, si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio, con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	2.417		2.417
Crediti commerciali dell'attivo circolante	224.202	4.409	219.793
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	226.619	4.409	222.210
Debiti commerciali	431.083	237.700	193.383
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	431.083	237.700	193.383
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	531.216	0	531.216
Altri ricavi e proventi	141.731	0	141.731
Totale ricavi	672.947	0	672.947
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	5.751	0	5.751
Costi per prestazione di servizi	448.777	237.700	211.077
Costi per godimento beni di terzi	19.892	0	19.892
Oneri diversi di gestione	168.658		168.658
Parziale dei costi	643.078	237.700	405.378
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi e altri proventi	2.568	0	2.568
Totale proventi finanziari	2.568	0	2.568

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede, viene compendiato in tabelle di sintesi, che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività, con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale ed infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi, con evidenza del grado di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie pri me, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam.p er rischi ed oneri	B13) Altri accanto namenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	37.293	0	0	1.446		57	0	2.452	41.247
Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	23.064		0	894		35	0	121.373	145.368
Consolidamento servizi	Tasse Automobilistiche	0	60		0	2		0	0	4	66
	Assistenza Automobilistica	0	618		0	24		0	0	41	684
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	42.752	0	0	1.657		65	0	2.811	47.286
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività culturali	0	6.926	0	0	268		11	0	455	7.661
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni con gli Enti Locali	0	0	0	0	0	-12.501	0	0	17.331	4.830
Ottimizzazione organizzativa	Struttura	5.751	338.064	19.892	4.280	14.255		562	0	24.192	407.007
	Totali	5.751	448.777	19.892	4.280	18.559	-12.501	732	0	168.658	654.147

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
soci	nazionale	4.743		23.064	383	105.088	128.535
servizi e attività istituzionali	nazionale			0		5.777	5.777
servizi e attività istituzionali	nazionale			18.646		0	18.646
servizi e attività istituzionali	nazionale			6.926			6.926
Tasse automobilistiche Assistenza automobilistica	locale	6.703	0	2.206	10.018	840	13.063
Educazione alla sicurezza stradale	locale			18.646	0		18.646
Infrastruttura e organizzazione	locale	5.658	5.751	251.370	8.157	0	265.278
TOTALI	Totali	17.105	5.751	320.859	18.557	111.705	456.872

Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target previsto Anno 2025	Risultato realizzato anno 2025
Sviluppo attività associativa	Obiettivi associativi	soci	nazionali	N. Soci N. Soci fidelizzati % mail acquisite	Nr. Associazioni Nr. 3436 Nr. Soci fidelizzati Nr. 364 % mail acquisite 92 %	Nr. 3714 (5713 tot) Associazioni Nr. 440 Associazioni fidelizzate % 98,7 mail Raggiunto
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Ready2Go	servizi e attività istituzionali	nazionali	Mantenimento autoscuole affiliate	Mantenimento nr. 1 autoscuole affiliate	NR. 1
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività di educazione stradale	Attività istituzionali	nazionali	- Attività di comunica - Proposte alle scuole - Corsi di educazione stradale	Nr. 5 – 100% Nr. 4 – 80% Nr. 3 – 60% <3 – 0%	NR. 5
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Aci Storico	servizi e attività istituzionali	nazionali	Nr. eventi realizzati Nr. attività comunicazioni	Nr. 1 Nr. 2	- Pordenone Fiera di Pordenone "Motori d'epoca - Nr 3 campagne social
Consolidamento servizi	Consolidamento servizi	servizi e attività istituzionali	locali	fatturato attività : AA Sede e Sacile Tasse automobilistiche	AA Sede + Sacile € 148.000 Risc.tasse € 86.000	AA € 138.271 RISC.TA.SSE € 63.402,70
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Educazioni alla sicurezza stradale	locali	Nr. eventi da realizzare	Nr. 1	Nr 2 – Evento a Sacile e Brugnera, Punti di incontro con le scuole superiori.
Aci Storico	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	locali	Nr. eventi da realizzare	Nr. 1	- Ruote nella Storia Festa del Noncello - Pordenone Fiera di Pordenone "Motori d'epoca
Ottimizzazione organizzativa	Ottimizzazione organizzativa	Infrastruttura e organizzazione	locali	Razionalizzazione spazi operativi	SI	- Apertura seconda delegazione di città negli stessi locali dove nel 2024 si è trasferita l'Agenzia principale Sara di Viale Dante 42, dopo le opere di riqualificazione dell'immobile. Tale operazione consente di realizzare la sinergia ACI-Sara che ha già generato benefici economici misurabili; E' stato potenziato e in parte reingegnerizzato il sistema informatico comprese le reti; sono stati acquisti i software per la consulenza nautica e l'avvio della formazione del personale; l'Ente è riuscito ad inserire nel proprio organico una unità esperta in supporto, logistica e organizzazione gare per poter far fronte ai gravosi impegni previsti nei piani generali delle attività 2026 in tali settori.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

RISPARMI IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA

Ai sensi dell'art. 2 commi 2 e 2-bis, del D.Lgs 101/2013, convertito nella L. 125/2013, l'Ente ha redatto e adottato con delibera di approvazione del Consiglio Direttivo del 05.12.2022, il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Pordenone", vigente per il periodo 2023 – 2025.

Il regolamento recepisce i principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, tenendo conto delle peculiarità e della natura associativa dell'Automobile Club Pordenone, nei confronti del quale non risultano direttamente applicabili, in conformità al disposto del citato articolo 2 del decreto legge n.101/2013 ed in quanto non a carico della finanza pubblica, le specifiche e puntuali disposizioni normative in materia di riduzione e contenimento della spesa, con particolare riferimento a quelle espressamente rivolte ai soli Organismi ed alle Amministrazioni ricompresi nel conto consolidato della pubblica amministrazione di cui agli elenchi predisposti dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n.196, e successive modificazioni.

Nell'ambito del bilancio di esercizio, si espone il "Prospetto riepilogativo della razionalizzazione e contenimento della spesa", al fine di illustrare gli obiettivi, il rispetto del predetto regolamento ed i risultati conseguiti.

Quanto precede, viene compendiato in una tabella di sintesi, che illustra, distinti per voce di conto economico interessata, parametri di riferimento per la misurazione degli obiettivi, obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Prospetti riepilogativo della razionalizzazione e contenimento della spesa.

AUTOMOBILE CLUB PORDENONE		MONITORAGGIO BILANCIO DI ESERCIZIO 2025			
consumi intermedi uscite per l'acquisto di beni e consumo di servizi non correlati a prestazioni di servizio destinati alla vendita					
ART. 5		MEDIA 2016-2018			
ACQUISTO DI BENI		2024 CONSUNTIVO	RIMODULATO 2025 BUDGET	2025 BILANCIO	
ACQUISTO BENI DI CONSUMO		2.352,12	2515,90	7.000,00	5.750,76
	carta/cancelleria/stampati			0,00	0,00
	carburanti mezzi di trasporto				
PUBBLICAZIONI PERIODICHE		422,14	248,34	500,00	35,29
	acquisto giornali/pubblicazioni				
ACQUISTO DI SERVIZI					
LOCAZIONI E LEASING		15.264,17	16350,88	20.000,00	19.891,95
	locazioni e spese condominiali				
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIP.		767,90	399,87	450,00	420,00
	ordinaria di immobili				
	ordinaria di mobili	6.163,67	3369,71	4.600,00	4.570,38
	ordinaria di impianti				
	ordinaria di automezzi			0,00	0,00
UTENZE		2.899,82	2716,35	3.500,00	3.484,04
	telefonia fissa/mobile				
	rete di trasmissione				
	energia elettrica e acqua	-	5099,51 *		*
	comp.negativi rel.ad es.prec.(enel)	416,47			
	riscaldamento e condizionamento	-	371,49 *		*
	altri canoni				
	servizi di pulizia e sorveglianza	5.565,19	8727,24	8.730,00	8.727,24
	stampa e rilegatura				
	trasporti e facchinaggi	4,00		0,00	0,00
SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI		1.541,95	315,75	15,00	11,31
	spese postali				
	valori bollati (B14 comm.II)				
	registrazioni contratti (B14 comm.II)				
ACCERTAMENTI SANITARI		130,25		0,00	0,00
	accertamenti sanitari				
SPESE DI PUBBLICITA'		-		0,00	0,00
	pubblicità (Inserzione Pagine Gialle/con				
COMPENSI PER INCARICHI CONTINUATIVI		-			
	compensi collaboratori a tempo determ				
	compensi collaboratori				
	Rimborsi per missione organi amm.	1.292,85	8430,40	7.500,00	7.443,00
ALTRI SERVIZI		-			
	pubblicazioni bandi				
	commissioni finanziamenti				
	commissioni bancarie (POS)	7.887,81	3543,54	4.700,00	4.652,33
	interessi bancari su fido				
	bollo auto B14				
	tasse rifiuti B14				
MANIFESTAZIONI SPORTIVE (ART.6)		-			
	Organizzazione manifestazioni sportive				
	(al netto ei contributi finalizzati ricevuti)				
CONTRIBUTI		-		0,00	0,00
	Contributi ad enti sportivi				
NOLEGGI		666,33	336,00	0,00	0,00
	noleggi				
SPESE DI RAPPRESENTANZA-CONVEGNI		-	74,50	500,00	421,15
	rappresentanza				
	organizzazione convegni			0,00	0,00
STUDI CONSULENZE INDAGINI		525,33			
	consulenza giuridica amministrativa				
	consulenza tecnica giuridica				
	consulenza informatica	-			
	comp.negativi rel.a es.prec.	655,20			
	altre consulenze	1.633,33		0,00	0,00
INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSI SPESE VIAGGI		74,04		625,00	624,68
	missioni dipendenti in Italia				
CORSI DI FORMAZIONE		225,73	6,20	10,00	6,20
	formazione personale				
TOTALE		48.488,31	52.505,68	58.130,00	56.038,33
ALTRI COSTI (CORR.AD ENTRATE)			345.707,15	656.420,00	598.107,83
COSTI DELLA PRODUZIONE			398.212,83	714.550,00	654.146,16
UTILE 2	22124				
UTILE 2	9397				
UTILE 2	23199				
INCREMENTO MEDIA UTILI 2019 – 2021		18.240,00			
TOTALE LIMITE SPESA ART. 5 2023- 2025		66.728,31			

*SPESE PER FORNITURE E CONSUMI ENERGETICI ESCLUSI DAL LIMITE DI SPESA PER L'ESERCIZIO 2025 (CIRCOLARE MEFRGS PROT. 95114 E

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data della stesura della presente relazione, non sono stati assunti, rispetto alla gestione ordinaria dell'Ente, garanzie e/o passività potenziali, non risultanti nello stato patrimoniale dell'esercizio in trattazione, e ulteriori fatti di rilievo con ripercussioni strettamente contabili, che, per la loro particolarità e rilevanza, necessitano di essere segnalati.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2026 l'Ente continuerà nel suo impegno verso un miglioramento del risultato operativo, partendo dai risultati sin qui ottenuti, operando per il conseguimento del potenziamento della struttura e della rete per migliorare e ampliare i servizi erogati.

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(Della Mattia Corrado)

PER COPIA CONFORME

**Il Direttore AC PN
MARCO MIRANDOLA
F.to digitalmente**